



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA N° 114

OGGETTO: LAVORI AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO DELLA DIGA DI MACCHERONIS SUL FIUME POSADA - STRALCIO PROGETTO ESECUTIVO - MURO DI SINISTRA IN CHIUSURA - CUP I47B14000190002, CIG 59801976AD. LIQUIDAZIONE FONDO INCENTIVANTE.

Il giorno 12/05/2026, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Dirigente ad interim dell' AREA TECNICA dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n.6/2008 e ss.mm. e ii., Legge quadro in materia di consorzio di bonifica;

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni del Dirigente di area consortile;

VISTO il vigente Piano di Organizzazione Variabile consortile (P.O.V.) ed i relativi allegati (Organigramma e Dotazione Organica), approvati con deliberazione Consiglio dei Delegati n.10 del 20.12.2024, resa esecutiva dall'Organo di controllo regionale con provvedimento n.1258 del 21.01.2025;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.75 del 27.08.2024, con la quale sono affidate all'ing. Sebastiano Bussalai, Direttore Generale dell'Ente, anche le funzioni ad interim di dirigente dell'Area Tecnica;

VISTO il vigente *Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria* del Consorzio;

VISTO il Sistema di Gestione per la Qualità Consortile UNI EN ISO 9001:2015 (settore IAF di accreditamento 34, 35, 36), Certificato n. 3490. Rev. 01 R0 rilasciato dall'Istituto Giordano in data 21/12/2023;

VISTO il D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii., vigente *ratione temporis* per l'attuazione dell'intervento in oggetto, e, in particolare, l'art. 92 "Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti";

VISTO il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni incentivanti, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 27.07.2011 e, in particolare, gli articoli 5, 6 e 10;

PREMESSO che:

- in ottemperanza al disposto della D.G.R. n.23/46 del 18.07.2002, con convenzione in data 11.04.2003, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha affidato al Consorzio - allora allora Ente Gestore della diga di Maccheronis sul fiume Posada - l'attuazione dell'intervento denominato 'N.P.R.A. Schema 11 - Lavori di ampliamento del serbatoio di Maccheronis sul fiume Posada' per un importo complessivo di Euro 12.911.422,00, successivamente rideterminato in complessivi 21.391.422,00 con gli atti aggiuntivi alla predetta convenzione stipulati nelle date 23.05.2011, 16.10.2015, 24.07.2018, 15.05.2020, 08.07.2020 e 19.11.2021;
- a seguito di procedura pubblica esperita nel corso del 2005, i predetti lavori furono affidati all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (poi divenuta Impresa I.C.M. S.p.A.) con sede in Vicenza, con contratto di appalto stipulato a Nuoro in data 21.02.2006, Rep. n. 10561;
- i lavori, consegnati in data 21.04.2006, non furono mai portati a termine dalla Impresa Maltauro che li interruppe nell'estate del 2013 tanto da indurre il Consorzio a rescindere, in danno, il relativo contratto di appalto;
- a detta risoluzione contrattuale è conseguito una complessa vertenza legale presso il Tribunale civile di Nuoro che, risolta transattivamente nell'aprile 2018 - su proposta del CTU nominato dal Tribunale - ha consentito di riprendere, nel corso dello stesso anno, i lavori a suo tempo interrotti, affidati all'Impresa I.C.M. S.p.A. (già Impresa Maltauro);
- i lavori affidati all'Impresa I.C.M. S.p.A., ricompresi in apposita perizia di variante (la n.2), sono stati limitati a quelli necessari per completare funzionalmente il nuovo scarico di superficie della diga, non potendosi più realizzare - almeno secondo le originarie previsioni progettuali - altri importanti interventi del progetto esecutivo originario (risalente al 2005) che avrebbero limitato la capacità complessiva di scarico della diga (tra tutti, il tamponamento completo della luce libera di sfioro della diga) e ciò in quanto, a seguito dell'eccezionale evento meteorico (il c.d. Ciclone Cleopatra) verificatosi nel novembre 2013 nel bacino del fiume Posada, la portata al colmo del conseguito evento di piena - determinato a seguito di studi specialistici disposti, in particolare, dall'Amministrazione regionale - era risultata ben maggiore di quella, millenaria, determinata con l'originario progetto di ampliamento del serbatoio;

- nel periodo intercorso tra la interruzione dei lavori e la loro ripresa (2013-2018), con deliberazione del Commissario straordinario n.398 del 08.10.2014 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio Tecnico Consortile a firma dell'Ing. Antonio Madau, Direttore Generale del Consorzio già Direttore dei lavori di ampliamento del serbatoio, concernente la realizzazione dell'intervento denominato "*Ampliamento del serbatoio della diga di Maccheronis sul fiume Posada - Stralcio progetto esecutivo - Muro di sinistra in chiusura*", CUP I47B14000190002, CIG 59801976AD, stralcio del più generale progetto di ampliamento del serbatoio, a suo tempo affidato alla citata Impresa Maltauro S.p.A., per un importo complessivo di € 241.605,64 di cui € 230.000,64 per lavori soggetti a ribasso, € 11.605,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 84.999,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- i lavori di costruzione del muro in sinistra – affidati alla Impresa Edile Orgosolo Società Cooperativa con contratto Rep. 95 in data 28.07.2015, sono stati avviati in data 11.09.2015 ed ultimati in data 21.03.2016: detti lavori sono stati collaudati staticamente con certificato in data 01.07.2016 e, dal punto di vista statico e tecnico-amministrativo, con certificato di collaudo in data 22.09.2016 approvato, per quanto di competenza, con delibera del Consiglio di Amministrazione n.155 del 23.09.2016;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n.26 del 05.05.2026, con la quale:

- è costituito, ai sensi dell'art.5 del Regolamento approvato con deliberazione commissariale n. 93 del 27.07.2011, il fondo incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006, il fondo incentivante dei lavori in premessa per l'ammontare complessivo di € 4.832,11;
- è disposta la ripartizione del predetto Fondo tra il personale consortile, ivi individuato, direttamente impegnato nelle attività oggetto di incentivazione;
- è dato mandato al Dirigente dell'Area tecnica consortile, competente per UPB, affinché provveda ad adottare apposito provvedimento di impegno di spesa e liquidazione delle somme del predetto Fondo spettanti al personale consortile ivi individuato, a valere sul pertinente capitolo del Bilancio di previsione esercizio 2026, a gravare sul finanziamento concesso per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

RITENUTO, per quanto in narrativa, di provvedere ad impegnare e liquidare il fondo incentivante dei lavori in premessa per l'importo complessivo di € 4.832,11, a favore del personale consortile impiegato nelle attività incentivate, individuato nella richiamata determinazione del Direttore Generale n.26/2026, di cui al prospetto in atti;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2026, approvato dal Consiglio dei Delegati dell'Ente con Deliberazione n. 1 del 05.12.2025 (esecutiva con provvedimento dell'organo di controllo n. 26666 del 16.12.2025);

ACQUISITA dall'ufficio ragioneria del Consorzio l'attestazione di copertura finanziaria a valere sull'impegno di spesa n. 3497/2012, capitolo 801134 (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, conto residui;

DETERMINA

- 1) di impegnare a titolo di fondo incentivante dei lavori denominati "*Ampliamento del serbatoio della diga di Maccheronis sul fiume Posada - Stralcio progetto esecutivo - Muro di sinistra in chiusura*", CUP I47B14000190002, l'importo pari a € 4.832,11, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del Consorzio, a gravare sull'impegno di spesa n. 3497/2012, capitolo 801134 (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, conto residui;
- 1) di liquidare l'importo pari a € 4.832,11, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del Consorzio, a favore del personale consortile impiegato nelle attività incentivate dei lavori in oggetto, individuato nella determinazione del Direttore Generale n.26/2026, di cui al prospetto in atti, facendo gravare la spesa sull'impegno di spesa n. 3497/2012, capitolo 801134 (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, conto residui;
- 2) di dare atto che la quota IRAP, pari al 8,50% sulle retribuzioni, è esclusa dagli oneri di cui al punto 2) e graverà sull'impegno di spesa n. 3497/2012 capitolo 801134 (UPB 21) del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, conto residui
- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio ragioneria consortile per gli adempimenti di competenza;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art.29, comma 1, dello statuto consortile e di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii.

IL DIRIGENTE A.I. DELL'AREA AREA TECNICA
Ing. Sebastiano Bussalai

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 13/05/2026.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

*E' copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 13/05/2026*

Il Funzionario Delegato
Dott. Massimo Curreli